



Venezia, 9 febbraio 2018

AL SIGNOR QUESTORE DI

gab.quest.ve@pecps.poliziadistato.it

VENEZIA

Egregio Signor Questore,

dallo scorso 5 febbraio, presso l'Ufficio Immigrazione operano tre mediatori culturali e due dipendenti dell'Agenzia EASO - Ufficio Europeo sostegno per l'asilo, come disposto in data 18 gennaio dalla Direzione Immigrazione del Dipartimento della P.S., che ha inserito la Questura di Venezia tra i 19 uffici rientranti nel "Piano Operativo EASO per l'Italia 2018" e che per questo, per un periodo temporaneo, si avvarranno di personale qualificato.

Nessuna informazione ci risulta essere stata inviata al personale dipendente e certamente alle OO.SS., con il risultato che nessuno ha saputo preventivamente dell'avvio della collaborazione.

Infatti, solo il giorno successivo 6 febbraio, è giunta una nota informativa da parte dell'UTL che informava le OO.SS. in qualità di RLS, del posizionamento logistico dei cinque collaboratori temporanei presso l'Ufficio in uso al personale traduttore - interprete.

Altra nota, sempre da parte dell'UTL, giungeva in data 8 febbraio per dare risposta alla missiva inoltrata dall'RLS Personale Civile dell'Interno.

Come detto, tranne queste due comunicazioni di natura tecnica, nulla è stato partecipato né ai dipendenti dell'Ufficio Immigrazione né agli uffici ubicati in via Nicolodi, in relazione alla presenza dei cinque collaboratori temporanei, ai compiti, agli orari, all'utilizzo pieno o parziale degli applicativi informatici, alla durata della collaborazione, anche in relazione alla frequentazione dell'*area riservata* al personale di Polizia e dell'Amministrazione Civile.

La presente per cogliere l'occasione di segnalare come, seppur evidenziato in più occasioni e certamente noto all'Amministrazione, la sopra indicata *area riservata* in realtà non è assistita da alcun funzionante sistema che ne regoli l'ingresso, con il risultato che chiunque, cittadini italiani o stranieri, appartenenti ad altre forze di Polizia, avvocati o ex colleghi, ha la possibilità di normale accesso all'area, dove trovano collocazione uffici che non hanno la natura di uffici aperti al pubblico.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

La Segreteria provinciale SILP CGIL